



2° edizione di “La tua prima volta” – Perché?

Il Declino della Partecipazione Civica: Un Allarme per il Futuro

La nostra iniziativa nasce dalla profonda preoccupazione per un fenomeno in crescita che sta minando le fondamenta della nostra società: il **progressivo disinteresse dei giovani nei confronti della partecipazione civica, sia essa politica o sociale**. I dati a nostra disposizione dipingono un quadro allarmante che non possiamo ignorare.

La Disconnessione dei Giovani dalla Vita Pubblica

Sempre meno giovani, uomini e donne tra i 14 e i 34 anni, vivono una forma di partecipazione politica. Questa tendenza è particolarmente evidente tra coloro con un basso titolo di studio. Ma cosa intendiamo per "partecipazione politica"? Non si tratta solo di candidarsi o votare: include anche semplicemente parlare di politica, informarsi sui fatti, leggere o pubblicare opinioni online, e partecipare a consultazioni o votazioni sul web.

È significativo che **sei ragazzi su dieci, fino all'età di 35 anni, non mostrano alcun interesse civico**. Ancora più preoccupante è il dato relativo all'impegno nel volontariato o all'iscrizione a un'associazione, che risulta essere ancora più esiguo. Questa disaffezione è un campanello d'allarme che indica una crescente distanza tra le nuove generazioni e il tessuto connettivo della nostra comunità.

L'Astensionismo Giovanile: Un Fenomeno in Escalation

Il culmine di questa crisi di partecipazione è visibile nell'**astensionismo crescente**, in particolare tra i giovani. Le percentuali di partecipazione al voto nelle recenti elezioni offrono una visione impietosa:

- **Elezioni Europee:** Si è registrato un tasso di astensione giovanile del **56%**. Tra le fasce a basso reddito, questa percentuale ha addirittura superato il **70%**.
- **Elezioni Politiche (2022):** L'astensionismo giovanile è stato un fenomeno significativo, con un tasso di partecipazione inferiore alla media nazionale. Secondo Ipsos, mentre il 35% degli italiani non ha partecipato al voto, tra i giovani tra i 18 e i 34 anni questa percentuale è salita al **40%**.
- **Diciottenni:** L'astensionismo tra i neomaggiorenni è un fenomeno ancora più esteso e complesso, indicando una profonda disillusione fin dalle prime opportunità di esercitare il proprio diritto di voto.
- **Femmine contro maschi:** Esiste un largo divario principalmente nella generazione Z tra lo schieramento politico dei maschi, rispetto a quello delle femmine. Questa condizione, oltre



che creare tensioni, è aggravata da un indice di maggiore astensionismo nella popolazione Femminile.

Le Radici del Problema: Perché i Giovani Non Partecipano?

Le cause di questa crescente disaffezione sono molteplici e interconnesse:

- **Mancanza di rappresentanza politica:** Molti giovani non si sentono rappresentati dalle istituzioni, percependo una scarsa presenza di coetanei tra gli eleggibili.
 - **Disinformazione:** La difficoltà nell'accesso a informazioni chiare e attendibili può contribuire al senso di smarrimento e distacco.
 - **Sfiducia nei partiti e nella politica:** La crescente percezione di inefficacia e corruzione allontana i giovani dalla partecipazione attiva.
 - **Difficoltà pratiche e logistiche:** A volte, anche semplici ostacoli logistici possono scoraggiare la partecipazione al voto.
 - **Mancanza di identificazione:** I giovani non si sentono rappresentati dalle istituzioni politiche e dai processi decisionali.
-

L'Interdipendenza tra Crisi Politica e Sociale

È fondamentale comprendere come la crisi della partecipazione sia profondamente legata sia alla disaffezione e indifferenza verso la politica, sia al disimpegno e all'interferenza verso il volontariato. Entrambi sono sintomi di una più ampia crisi civica che richiede un intervento urgente.

La nostra iniziativa si propone di affrontare queste sfide, lavorando per riaccendere l'interesse e l'impegno dei giovani nella vita pubblica, promuovendo una maggiore consapevolezza, inclusione e opportunità di partecipazione attiva.

Il nostro Appello alle Istituzioni: Sostenere i Giovani che lavorano per i Giovani

Di fronte a questa situazione emergenziale, che vede una parte così significativa della popolazione giovanile distaccata dalla vita civica, è **fondamentale agire con tempestività e determinazione**. Per questo motivo, rivolgiamo un appello alla commissione per le Pari Opportunità della Regione Toscana. Crediamo fermamente che sia essenziale **assicurare ogni possibilità e risorsa affinché siano proprio i giovani a intervenire per i propri coetanei**. Solo attraverso un impegno mirato e un supporto concreto alle iniziative "peer-to-peer" possiamo sperare di invertire la rotta, offrendo strumenti e piattaforme che consentano alle nuove generazioni di riappropriarsi del loro ruolo attivo e consapevole nella società.

